

LOGO E CONTATTI

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Il problema Aziendale del Trattamento dei Residui Esausti di Stampa

**Il servizio zerozerotoner :
cos'è e come funziona.**

Versione EU_1.4



zerozerotoner



Sommario

1) OBIETTIVI DI QUESTO DOCUMENTO	3
2) LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	3
a) I RIFIUTI ESAUSTI DI STAMPA	3
b) I CODICI C.E.R.	3
3) LA LEGGE	3
4) I RESPONSABILI E LE RESPONSABILITA'	4
5) LE SANZIONI.....	4
6) IL MODULO F.I.R.	5
7) L'ONEROSA GESTIONE DEI MODULI F.I.R.	5
a) ACQUISTO E VIDIMAZIONE DEL REGISTRO	6
b) CONTROLLO DEI CODICI C.E.R.	6
c) CONTROLLO DELLE AUTORIZZAZIONI	6
d) ACQUISIZIONE DELLE 2 COPIE	6
e) IMPEGNO ANNUALE PER IL MUD.....	6
f) CONSERVAZIONE	6
8) IL SERVIZIO ZEROZEROTONER VI LIBERA DAL F.I.R.....	6
9) L'OPPORTUNITA' DEL SERVIZIO ZEROZEROTONER	7
g) ATTENZIONE ALLE SOLUZIONI CHE SEMBRANO FACILI.....	7
10) CHI PUO' OFFRIRE IL SERVIZIO ZEROZEROTONER.....	8
11) IL CONTRATTO	8
a) COSA COMPRENDE IL SERVIZIO	8
b) COSA NON COMPRENDE IL SERVIZIO.....	8
c) CHI SONO GLI INTESTATARI DEL CONTRATTO	8
d) LA DURATA DEL CONTRATTO	9
12) I BOX ECOLOGICI: GLI 00BOX.....	9
a) IL FORMATO DEGLI 00BOX	9
b) QUANTI TONER STANNO IN UNO 00BOX ?	9
c) COME SI RICHIEDE IL RITIRO DI UNO 00BOX.....	9
d) E SE NON BASTANO GLI 00BOX PREVISTI ?	9
13) I VANTAGGI DI ZEROZEROTONER.....	10

zerozerotoner

1) OBIETTIVI DI QUESTO DOCUMENTO

Questo documento ha un duplice obiettivo: il primo è di riassumere tutte le informazioni riguardanti l'obbligo per tutte le Aziende (tutte le Partite IVA) di smaltire propriamente i residui esausti di stampa (toner, cartucce inkjet, ecc ..); il secondo è di descrivere la migliore soluzione oggi esistente sul mercato.

2) LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti sono classificati in due grandi categorie :

- 1) Rifiuti Urbani : Sono i rifiuti prodotti da utenze urbane (i cittadini, le famiglie).
A seconda della loro natura i rifiuti urbani possono essere smaltiti attraverso la normale raccolta differenziata oppure usufruendo delle discariche comunali o, per talune tipologie come ad esempio i rifiuti di apparati Elettronici, dei servizi messi a disposizione dai negozi della grande distribuzione.
- 2) Rifiuti Speciali : Sono i rifiuti prodotti dalle Aziende, cioè da ogni singola partita IVA.
In nessun modo le Aziende possono utilizzare gli stessi canali delle utenze urbane private. Esse, o meglio i loro amministratori, hanno l'obbligo di smaltire ogni tipologia di rifiuto secondo la rispettiva normativa e tenendo debita traccia dei processi seguiti.

A loro volta sia i rifiuti Urbani che quelli Speciali possono essere distinti in Rifiuti Pericolosi e Rifiuti Non Pericolosi a seconda che contengano o meno sostanze classificate come pericolose.

a) I RIFIUTI ESAUSTI DI STAMPA

Inkjet, nastri, cartucce laser, oppure anche i soli contenitori di toner possono essere classificati come "pericolosi" a seconda delle polveri che contengono ma l'unico modo per determinarne la natura è quello di effettuare complesse analisi chimiche (v. punti 4) e 6)).

b) I CODICI C.E.R.

I residui esausti di stampa : Sono rifiuti come Cartucce Inkjet o Laser, Nastri, Contenitori di toner e sono identificati dai Codici Europei Rifiuti (CER) :

- 08.03.18 : materiali di stampa esausti, non pericolosi
- 08.03.17* : materiali di stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

3) LA LEGGE

Le norme Europee in materia di gestione rifiuti sono in costante evoluzione per cui è abbastanza complesso seguire propriamente tutti gli aggiornamenti per i non addetti ai lavori.

In ogni caso le leggi che raccolgono tutte queste le norme sono le seguenti :

- Direttive CEE, 91/156, 91/689, 94/62.
- D.Lgs152/06, ex D.Lgs22/97 e successive modifiche.

4) I RESPONSABILI E LE RESPONSABILITA'

Uno dei punti fondamentali della legislazione stabilisce che **il responsabile della "produzione del rifiuto" è il soggetto (personale o giuridico) che lo genera ossia, per i Rifiuti Speciali, l'Azienda che stampa**. La legge afferma infatti che *"il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento restando inteso che, qualora il produttore iniziale o il detentore trasferisca i rifiuti a uno dei soggetti consegnatari, tale responsabilità di regola comunque sussiste"*.

IMPORTANTE: Non è rilevante se le stampanti sono di proprietà della stessa Azienda oppure di proprietà di terzi, come accade ad esempio nei contratti di noleggio o nella maggior parte delle cosiddette formule "costo copia". **In tutti i casi l'Azienda che stampa è il "produttore del rifiuto" ed è quindi responsabile delle attività per il suo opportuno trattamento**, tra cui :

- a) Identificare se si tratta di un rifiuto pericoloso oppure non pericoloso (v. punto 2), il che può essere fatto unicamente attraverso costose analisi chimiche, per poter attribuire al rifiuto stesso il corretto codice C.E.R.
- b) il suo corretto trasporto, che va affidato ad operatori attrezzati ed autorizzati.
- c) il suo recupero o smaltimento, che deve essere effettuato secondo rigorose norme a tutela dell'Ambiente.
- d) la corretta compilazione e la conservazione per almeno 5 anni del F.I.R (Formulario Identificativo del Rifiuto), il documento che deve essere generato per ogni gestione di rifiuti e che comprova che la stessa è stata svolta secondo la legge. Della complessità di questo documento viene trattato al prossimo punto 6.
- e) gestire l'asporto dei rifiuti almeno una volta l'anno, a prescindere dalla quantità prodotta

5) LE SANZIONI

In tema di smaltimento i controlli per il rispetto delle leggi in vigore si stanno significativamente intensificando e sono particolarmente rilevanti le sanzioni nei confronti delle Aziende che infrangono la normativa.

In termini economici esse partono da multe minime di 1.600 EUR a salire.

Considerata la delicatezza dell'impatto sull'Ambiente dette sanzioni non si fermano a formule esclusivamente pecuniarie ma possono arrivare sino al coinvolgimento penale degli amministratori.

6) IL MODULO F.I.R.

Per ogni attività di trattamento rifiuti (non solo di toner ma di qualsiasi altro tipo) la legge prevede che il produttore del rifiuto (nel nostro caso l'Azienda che stampa) abbia la responsabilità di gestirlo e di dimostrare che esso è stato trattato a norma.

Questo avviene producendo e conservando il documento F.I.R. (Formulario Identificativo del Rifiuto). Il produttore del rifiuto deve assicurarsi della correttezza della compilazione dei seguenti campi principali:

	Livello difficoltà (0 - 5)
• PRODUTTORE , cioè l'Azienda stessa che stampa	0
• DESTINATARIO , cioè l'Azienda specializzata che a fine filiera tratterà il rifiuto <ul style="list-style-type: none">○ Occorre conoscerla a priori, ed essere certi che abbia tutte le certificazioni del ministero dell'Ambiente	3
• TRASPORTATORE , cioè l'Azienda specializzata a cui si affida il rifiuto per il trasporto. <ul style="list-style-type: none">○ Occorre accertarsi che l'Azienda a cui si consegna il rifiuto (che deve essere espressamente indicata sul modulo) abbia tutte le Autorizzazioni per poterlo trasportare	3
• CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO , ossia il corretto codice C.E.R. (v. punto 2b) <ul style="list-style-type: none">○ Occorre che sia riportato il giusto codice C.E.R., la cui corretta determinazione dipende dal contenuto di sostanze più o meno pericolose○ Per poter stabilire la presenza di dette sostanze l'unica via è l'effettuazione di costose analisi chimiche, che vanno aggiornate ogni 6 mesi ed allegate al F.I.R.	5

Il Produttore dovrà assicurarsi che, una volta che il rifiuto è stato trattato, il Destinatario dell'impianto ricevente gli restituisca la quarta copia del F.I.R., debitamente timbrata per la conservazione quinquennale.

7) L'ONEROSA GESTIONE DEI MODULI F.I.R.

Avere qualcuno che ritira i residui di stampa e che fornisce un modulo F.I.R. **non risolve il problema all'Azienda poiché essa rimane responsabile** di ciò che viene scritto sul modulo F.I.R., della sua opportuna gestione e della sua conservazione.

Per l'Azienda che decide di trattare direttamente i rifiuti di stampa, rimanendone quindi responsabile, i passi obbligatori per una corretta gestione dei moduli F.I.R. sono i seguenti :

a) ACQUISTO E VIDIMAZIONE DEL REGISTRO

I moduli FIR sono relativi ad ogni evento di ritiro e smaltimento. Essi devono essere conservati in un registro che va acquistato e fatto vidimare dalla Camera di Commercio.

b) CONTROLLO DEI CODICI C.E.R.

Come indicato al punto 6 per la corretta compilazione del F.I.R. è necessario sapere esattamente la natura del rifiuto ed il relativo codice C.E.R. Come abbiamo descritto precedentemente esso cambia in relazione alla pericolosità del suo contenuto e l'unico modo di accertarla è effettuare analisi chimiche, la cui validità per legge è di massimo 6 mesi.

c) CONTROLLO DELLE AUTORIZZAZIONI

Non tutti i trasportatori e i successivi smaltitori sono Autorizzati a gestire tutti i codici C.E.R per cui l'Azienda produttrice del rifiuto e del F.I.R. è tenuta ad accertarsi di queste autorizzazioni e ne rimane responsabile.

d) ACQUISIZIONE DELLE 2 COPIE

Il trasportatore inizia la compilazione del formulario in 4 copie, rilascia la prima copia all'Azienda, porta i materiali a destino ove deve essere completato il formulario con il timbro e la firma della quarta copia che va infine restituita all'Azienda produttrice del rifiuto; quest'ultima si deve assicurare che ad ogni evento siano infine associate entrambe le copie, la prima e la quarta del F.I.R. correttamente compilato da tutti.

e) IMPEGNO ANNUALE PER IL MUD

Ogni anno entro la fine del mese di Aprile, l'Azienda produttrice del rifiuto e gestore dei F.I.R deve compilare il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) e presentarlo presso la Camera di Commercio di competenza

f) CONSERVAZIONE

Il Produttore dovrà conservare tutti i moduli F.I.R. gestirsi che, una volta che il rifiuto è stato trattato, il Destinatario dell'impianto ricevente gli restituisca la quarta copia del F.I.R, debitamente timbrata per la conservazione quinquennale.

8) IL SERVIZIO ZEROZEROTONER VI LIBERA DAL F.I.R.

Come vedremo nei prossimi punti, grazie alle modalità con cui è offerto il servizio zerozerotoner, l'Azienda che stampa **trasferisce ad uno Smaltitore Autorizzato** non solo i toner esausti ma soprattutto **il proprio connotato di Produttore del rifiuto** e quindi **si sgrava completamente da ogni responsabilità, inclusa in primis quella di gestire e di conservare il complesso modulo F.I.R.**

9) L'OPPORTUNITA' DEL SERVIZIO ZEROZEROTONER

Riassumendo quanto sino ad ora descritto : tutte le Aziende che stampano hanno l'obbligo di smaltire i residui esausti che producono (cartucce, toner, nastri, ecc..) seguendo norme particolarmente complesse e burocratiche e rischiando, oltre alla significativa perdita di tempo, di commettere errori che possono condurre a sanzioni amministrative e addirittura penali.

Oggi è disponibile un servizio in abbonamento che toglie alle Aziende tutti questi oneri, chiamato zerozerotoner.

In una modalità in qualche modo paragonabile alla sostituzione dell'olio esausto della vostra auto (l'olio vecchio rimane in carico all'autofficina che lo sostituisce) l'**abbonamento è gestito e garantito dalla BERG SRL** (BERG), una società regolarmente iscritta all'albo Gestori Ambientali che ha brevettato il metodo e le apparecchiature per lo smaltimento dei materiali esausti di stampa e **a cui, insieme ai rifiuti, vengono interamente trasferiti tutti gli obblighi burocratici e le relative responsabilità amministrative e penali.**

Per la parte piu' delicata dello smaltimento vero e proprio, BERG ha ideato, progettato, costruito e brevettato un impianto ad oggi unico in Europa, per il recupero in MPS (Materie Prime Seconde) dei consumabili esausti da stampa informatica, i quali vengono prima separati in alluminio, acciaio, ferro, plastica, rame e polveri e poi riciclati al 100%.

Nell' ambito dell'abbonamento BERG si fa altresì carico della fornitura di BOX ecologici (gli 00BOX) per la raccolta dei consumabili esausti e del loro ritiro.

Abbonandosi al servizio zerozerotoner, oltre a risolvere completamente la problematica descritta, l'Azienda contribuisce in modo attivo ad un futuro migliore per l'ambiente.

g) ATTENZIONE ALLE SOLUZIONI CHE SEMBRANO FACILI

Diffidate fortemente dalle soluzioni che possono apparire più facili e magari gratuite.

L'intermediazione dei rifiuti è vietata; solo gli operatori autorizzati al loro trattamento li possono gestire ed anche affidarli a chi non è in regola può causare problemi. "Il gratis" è ingannevole perché spesso lascia all'Azienda tutti i costi degli oneri burocratici, della conservazione documentale e dei riscontri dell'attività svolta (v. punto 6). C'è molto lavoro e molta burocrazia da sbrigare che con "il gratis" non viene gestita, esponendo l'azienda a rischi severi.

Rispettare la legge ha dei costi e solo con zerozerotoner la vostra Azienda ne è sollevata, perché c'è un soggetto autorizzato (la società BERG) che prende in carico le vostre incombenze.

Zerozerotoner è la soluzione più semplice ed efficace che non può essere paragonata ad altre modalità di smaltimento poiché l'azienda che la eroga (BERG) è l'unica ad assicurare la piena attuazione dell'art. 178 bis del nuovo Testo Unico Ambientale sulla responsabilità estesa nella filiera di tutto ciò che produce un rifiuto, sgravando l'Azienda dall' essere identificato quale produttore del rifiuto stesso. E inoltre BERG è l'unica che possiede l'impianto adatto per il trattamento e che ne ha brevettato il metodo.

10) CHI PUO' OFFRIRE IL SERVIZIO ZEROZEROTONER

Il servizio di abbonamento zerozerotoner viene offerto attraverso una rete di Rivenditori Autorizzati, certificati da BERG, di cui la nostra azienda fa parte.

11) IL CONTRATTO

Per attivare l'abbonamento al servizio zerozerotoner è necessario che l'Azienda Cliente sigli con la società BERG un contratto diretto; esso viene venduto e fatturato all'Azienda dal Rivenditore Autorizzato di fiducia. **Per propria scelta operativa BERG non vende direttamente alle Aziende.**

Il contratto è configurato come **"Contratto di Manutenzione con espresso riferimento alla rimozione con avvio al recupero di Cartucce, Toner, Nastri, Inkjet e quant'altro in uso alla stampa informatica"**.

a) COSA COMPRENDE IL SERVIZIO

Il servizio è configurato ogni volta sulle esigenze di ogni specifica Azienda, dalla piu' piccola (come gli studi professionali o i piccoli uffici commerciali) alla piu' strutturata. Vengono così stimati i volumi di stampa e, per ogni sede operativa, vengono definiti :

- il numero di eco BOX (00BOX) necessari per ogni anno
- il numero di ritiri per ogni anno

Il prezzo annuale è funzione di questi due parametri ed è comunque trascurabile rispetto ai benefici che il servizio comporta.

Il servizio zerozerotoner espressamente comprende :

- la consegna degli 00BOX nuovi
- il ritiro di quelli pieni presso le sedi dell'Azienda Cliente
- il trasporto
- lo smaltimento dei toner esausti
- il trasferimento a BERG di tutte le responsabilità della produzione dei rifiuti e l'assunzione di tutti gli obblighi conseguenti al loro smaltimento secondo norma

b) COSA NON COMPRENDE IL SERVIZIO

Il servizio zerozerotoner espressamente non comprende :

- la vendita di consumabili
- la vendita di stampanti
- la manutenzione delle stampanti

c) CHI SONO GLI INTESTATARI DEL CONTRATTO

Al fine di consentire il pieno trasferimento della proprietà del rifiuto di stampa dall'Azienda che lo produce alla società BERG che lo smaltisce, il contratto deve sempre essere intestato esclusivamente tra queste due entità legali.

In questo modo non sarà più necessario che l'Azienda si accoli onerose pratiche burocratiche tra cui la richiesta e la conservazione dei moduli F.I.R. (v. punto 4c)

Il Rivenditore Autorizzato di fiducia del Cliente effettuerà la vendita e la fatturazione del contratto e dei relativi eventuali rinnovi ma non apparirà nel testo dello stesso.

d) LA DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto tra l'Azienda Cliente e la società BERG ha validità iniziale di 3 (tre) anni, durante i quali il prezzo concordato rimane bloccato.

Ogni anno l'Azienda Cliente ha facoltà di recedere dal contratto stesso, dandone disdetta formale al proprio Rivenditore entro 3 mesi dalla data di scadenza annuale prevista.

La fatturazione avviene a cadenza annuale anticipata.

12) I BOX ECOLOGICI: GLI 00BOX

a) IL FORMATO DEGLI 00BOX

Gli 00BOX standard hanno una base di 35 x 35 cm ed un'altezza di 70 cm. Si tratta di strutture auto-montanti con chiusura di sicurezza e interno in PVC per non disperdere le polveri.

b) QUANTI TONER STANNO IN UNO 00BOX ?

Ogni 00BOX può contenere all'incirca dai 12 ai 15 toner.

c) COME SI RICHIEDE IL RITIRO DI UNO 00BOX

Quando uno 00Box è pieno l'Azienda intestataria del contratto con BERG può richiederne il ritiro direttamente via Internet, accedendo all'indirizzo <http://zerozerotoner.it/richiesta-intervento/intervento-zerozerotoner/> e fornendo alcune informazioni tra cui, indispensabile, il numero del contratto.

Alternativamente l'Azienda può sempre contattare il proprio Rivenditore per richiedere ogni tipo di supporto, tra cui l'attivazione dei ritiri previsti a contratto e di quelli straordinari.

d) E SE NON BASTANO GLI 00BOX PREVISTI ?

Nel caso in cui gli 00BOX previsti a contratto si rivelassero insufficienti, l'Azienda avrà la possibilità di ordinare al proprio Rivenditore Autorizzato di fiducia degli 00BOX aggiuntivi che saranno consegnati e successivamente ritirati da BERG.

zerozerotoner

13) I VANTAGGI DI ZEROZEROTONER

Abbiamo visto che la problematica dello smaltimento dei residui esausti di stampa è di estrema attualità ed investe indistintamente tutte le Aziende, di qualsiasi natura o dimensione.

Inoltre la legislazione è articolata e le sanzioni in caso di omissioni sono particolarmente gravose.

I nemici di una gestione diretta del problema sono dunque il tempo da dedicarci, la burocrazia ma anche i possibili errori.

Affidarsi ad un servizio come zerozerotoner è dunque per ogni Azienda una grande opportunità, poiché zerozerotoner è sinonimo di :

LEGALITA' : Vi consente di rispettare la normativa vigente per la gestione dei rifiuti di stampa informatica (toner, cartucce e nastri esausti) trasferendo ad aziende specializzate tutti gli obblighi amministrativi e burocratici ma soprattutto le responsabilità penali che la legge prevede, evitando così inutili rischi di sanzioni per banali errori nei quali potresti cadere nel caso di una gestione diretta. Per uno smaltimento innovativo, pulito ed ecosostenibile.

COMODITA' : Vi permette di dedicarvi esclusivamente alla vostra attività, senza dover perdere tempo prezioso per aggiornarvi sui correttivi che sovente vengono introdotti nelle leggi e nelle sanzioni in materia di rifiuti speciali (come ad esempio il SISTRI).

RISPARMIO : Vi garantisce un costo certo e bloccato e l'importo del contratto è deducibile dai redditi anche per lavoratori autonomi e professionisti. Gestire in maniera autonoma i rifiuti speciali da stampa informatica ha molti costi nascosti come l'acquisto dei Formulari, il costo dell'analisi della pericolosità, di chiamata del trasportatore, del ritiro del rifiuto al Kg, del tempo impiegato per gestirlo, della possibile iscrizione al "nuovo SISTRI", e del continuo aggiornamento in materia.

ECOSOSTENIBILITA': Rispetta l'ambiente perché, per mezzo dell'impianto ideato, brevettato e costruito da BERG, trasforma il 100% del rifiuto da stampa informatica esausto in esso introdotto in materie prime seconde, attraverso un avanzato processo di lavorazione innovativo e pulito.

zerozerotoner